



Istituto Comprensivo “De Amicis - Giovanni XXIII”

Piazza Di Vagno, 18 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761314 - 080.761013 - Fax 080.3051357

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA-COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Integrazione al **PROTOCOLLO INCLUSIONE - DIDATTICA A DISTANZA**

Delibera del Collegio n. 46 del 13/05/2020

Delibera del Consiglio d'istituto n. 27 del 14/05/2020

PREMESSA

Tenuto conto che dal 5 marzo fino alla fine dell'anno le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza;

Valutato che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in riferimento alle prime indicazioni fornite tramite Comunicati n. 184 del 06/03/2020 e n. 185 del 10/03/2020;

Preso atto delle numerose iniziative di coordinamento costante dell'Animatore digitale e dell'intero Team digitale e di supporto attraverso tutorial e materiali proposti nell'apposita sezione del sito della scuola “Didattica a distanza”;

Preso atto che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e impreveduto il normale andamento dell'anno scolastico;

Valutate le indicazioni della nota n. 388 del 17/03/2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione, Dott. Marco Bruschi;

si è resa necessaria una integrazione al PTOF, approvata in Collegio in data 01/04/2020 con delibera n.39, tale da assicurare agli alunni il diritto all'istruzione anche attraverso una diversa modalità di erogazione del servizio.

In riferimento in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, che più di altri avvertono nella situazione contingente la mancanza del contatto umano, dell'ambiente scuola e della possibilità di socializzare con i compagni, diviene indispensabile inserire in questa integrazione al PTOF anche un **PROTOCOLLO DI INCLUSIONE per la DaD** che renda note le azioni degli attori (docenti, famiglia, alunni, operatori ASL) coinvolti nella didattica a distanza e che miri ad assicurare una relazione didattico - educativa proficua. IL presente PROTOCOLLO ha validità anche nel corso del prossimo anno scolastico e in ogni situazione in cui si renderà necessaria l'attuazione della didattica a distanza.

OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente PROTOCOLLO è finalizzato a:

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

2. utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati previsti per gli alunni BES e DSA e i PEI per gli alunni diversamente abili, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
3. monitorare le situazioni di Digital Divide o di altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli alunni e intervenire anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dell'istituto e far fronte alle necessità di ciascuno alunno;
4. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dell'alunno;
5. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
6. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
7. dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
8. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
9. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza;
10. incentivare lo svolgimento da parte del docente curricolare e del docente di sostegno di una didattica congiunta, che includa pienamente l'alunno con disabilità nelle attività sincrone di classe e che ne promuova il dialogo con i compagni;
11. esortare i docenti curricolari e quelli di sostegno a tutelare l'esigenza di socialità degli alunni con disabilità, assegnando loro lavori da svolgere in piccoli gruppi;
12. far interagire i docenti di sostegno con il Consiglio di classe della scuola secondaria o con il team dei docenti della primaria e dell'infanzia al fine di coordinare e predisporre le attività didattiche sincrone e asincrone da proporre agli alunni diversamente abili. I docenti di sostegno manterranno costante il rapporto con le famiglie nei casi di limitata autonomia degli alunni nell'uso dei dispositivi o per specifiche necessità di supporto legate alla loro autonomia funzionale.

IMPEGNI DEI DOCENTI, DELLE FAMIGLIE, DEGLI ALUNNI E DEGLI OPERATORI ASL

CHI	COSA FA
<ul style="list-style-type: none"> • Il Dirigente Scolastico 	<p>Il Dirigente Scolastico attiva, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nell'istituto, modalità di didattica a distanza ponendo peculiare attenzione alle "specifiche esigenze degli studenti con disabilità". Monitora l'attuazione considerando i punti di vista dei diversi attori. Favorisce momenti di formazione</p>

	specifica del personale.	
<ul style="list-style-type: none"> Il docente di sostegno 	<p>In modalità sincrona: -il docente di sostegno individua e concorda con i docenti del Consiglio di classe le attività e le modalità con cui svolgere la didattica a distanza, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre attività individualizzate, realizzate in tempi meno pressanti e soprattutto in forma di tutorato. - Rammenta alla famiglia l'orario della lezione sincrona con la classe. - Partecipa alle lezioni sincrone in orario antimeridiano con tutta la classe, avendo premura che l'alunno/a si confronti con i compagni. - partecipa al trattamento riabilitativo con gli operatori del CAT. 	<p>In modalità asincrona</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adotta ritmi più funzionali allo stile di apprendimento dell'alunno/a. - Invia materiale semplificato. - Predisporre prove di verifica individualizzate. - Funge da tramite con la classe per lo svolgimento di eventuali lavori di gruppo. - Corregge consegne e verifiche e le rinvia. - Ha cura di trascrivere sul registro elettronico AXIOS, (visibile alla famiglia solo per la SSIG), tutte le attività svolte e i compiti assegnati. - Si confronta con i docenti curricolari per la scelta degli argomenti da presentare e delle valutazioni da attribuire alla prove di verifica.
I docenti curricolari	<p>Personalizzano il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo. Per gli alunni DSA e BES non certificati rimodulano l'intervento educativo e didattico, adottando strumenti compensativi e dispensati adeguati. (Allegato 1 - Scheda di progettazione per competenza DaD a cura di ciascun docente)</p> <p>In modalità sincrona: per gli alunni H: - Promuovono una didattica congiunta con il docente di sostegno per includere pienamente</p>	<p>In modalità asincrona</p> <ul style="list-style-type: none"> -Inviano a tutti gli alunni i materiali attraverso le modalità concordate dal consiglio di classe(liste broadcast, google drive) e/o mail e-registro elettronico per la SSIG.

	<p>l'alunno con disabilità nelle attività sincrone di classe e favorire il dialogo con i compagni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incoraggiano la socialità degli alunni con disabilità, assegnando loro lavori da svolgere in piccoli gruppi. 	
La famiglia	<p>La famiglia si impegna a mantenere la routine scolastica a partire dalla sveglia mattutina.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Effettua il collegamento in una stanza senza distrattori (rumori, tv accese, fratellini che giocano). -Predispone una postazione fissa (fa sedere il/la bambino/a su una sedia comoda e fissa) con tutto il materiale occorrente. -Rende l'alunno il più possibile autonomo, rendendo discreta la propria presenza durante le attività quotidiane e le verifiche. - Ha cura di trascrivere e conservare tutte le password di accesso alle video lezioni(SSIG) - Presta attenzione che non si effettuino registrazioni o screenshot durante le videolezioni.(SSIG). <p>Ha cura di restituire le attività svolte.</p>	Supporta l'alunno/a nello studio e nella restituzione degli elaborati con le modalità concordate e sulle piattaforme individuate dal consiglio di classe e dal docente di sostegno.
Alunno/a	<p>L'alunno/a partecipa puntuale alla videolezione e/o videochiamata dopo aver soddisfatto i bisogni primari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiude tutte le altre applicazioni durante le 	

	<p>lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veste in modo appropriato. - Rispetta le indicazioni dei docenti circa gli orari delle lezioni e le attività da svolgere. -Durante le video lezioni: evita inquadrature diverse dal volto; evita di consumare cibo. 	
Operatori ASL	<p>Gli operatori ASL, in modo particolare gli operatori del CAT sede di Acquaviva, rendono partecipi i docenti di sostegno ai trattamenti riabilitativi a distanza.</p>	<p>Predispongono con i docenti e la famiglia la verifica e l'eventuale rimodulazione degli obiettivi del PEI.</p>

Integrazione a cura delle docenti F.S. INCLUSIONE

S.P. *Grisanti Anna*

S.S.I.G. *Marvulli Margherita*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeria BRUNETTI

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. n. 39/93)